

Temi e stili

Estremamente critica nei confronti dei generi letterari che erano in voga ai suoi tempi , l'autrice non aderisce al culto della sensibilità che contraddistingueva il romanzo contemporaneo , di cui, anzi, fa la parodia nella *Juvenilia*, le sue opere giovanili.

Gli strali della Austen non risparmiano neanche i popolarissimi romanzi gotici portati in auge da scrittori quali Horace Walpole e Ann Radcliffe.

Al centro delle storie di Jane Austen c'è infatti la realtà quotidiana, e i problemi che i suoi personaggi devono affrontare sono legati all'amore, al denaro, al matrimonio e al decoro, tutti temi ricorrenti nella sua opera.

Le scelte che gli eroi positivi della Austen prendono a riguardo sono tutte dominate dal buonsenso, lo stesso che compare nel titolo di uno dei suoi romanzi *Ragione e Sentimento*.

Ma i suoi personaggi sono tutto fuorché perfetti e spesso devono intraprendere un lungo percorso di crescita personale , non dissimile da quello intrapreso dalle protagoniste di Samuel Richardson (autore ammirato dalla Austen) e di Henry Fielding nei loro romanzi di formazione.

Per la sua intelligente satira sociale Jane Austen adotta una prosa distaccata e ironica , percorsa da un intreccio di dialoghi scintillanti.

Strutturati intorno alla crescita interiore delle sue eroine, i suoi romanzi fanno uso abbondante del discorso indiretto libero.